



CONFAI
Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani
Roma

Roma, 29 ottobre 2015

Comunicato stampa

**CONFAI SPOSA LA LINEA DI SLOW FOOD SULLA BIODIVERSITÀ
BOLIS: LA SOSTENIBILITÀ NON NEGHI L'AGRICOLTURA PRODUTTIVA**

“Salutiamo con favore la costituzione da parte di Slow Food di un Osservatorio sull'agrobiodiversità, purché la battaglia per la sostenibilità ambientale non passi per la negazione dell'agricoltura produttiva”.

Così si esprime Leonardo Bolis, presidente della Confederazione degli agromeccanici e agricoltori italiani, in merito alle recenti dichiarazioni di Piero Sardo, presidente della fondazione Slow Food per la biodiversità. Sardo aveva infatti affermato la necessità di fare una “scelta di campo tra due modelli produttivi”, ovvero tra la produzione agroalimentare tradizionale e un'agricoltura multifunzionale “polivalente e di piccola scala”.

“Confai è tra le associazioni in prima linea nella difesa di un'agricoltura di servizio, altamente sostenibile e orientata verso una diversificazione delle attività in ambito rurale, unitamente ad una razionale valorizzazione delle materie prime agricole – ricorda Bolis -. I temi della difesa della biodiversità e della sostenibilità ambientale dell'attività agricola sono peraltro da sempre al centro dei nostri interessi, perché da essi dipendono il futuro stesso dell'agricoltura e la qualità della vita di tutti noi”.

Per Confai, nondimeno, è assai poco realistico pensare di ridurre l'agricoltura a un micro mondo di piccole aziende dedite esclusivamente a produzioni di piccola scala. “Il messaggio che per quasi sei mesi ci è giunto da Expo – ribadisce il numero uno di Confai – riguarda invece il tentativo di conciliare l'esigenza di sfamare una popolazione mondiale in continua crescita con un profondo rispetto per le risorse naturali”.

“Stiamo parlando di un campo – osserva il coordinatore nazionale di Confai, Sandro Cappellini, in cui le imprese agromeccaniche hanno da tempo messo a punto servizi di coltivazione in grado di garantire alti standard di efficienza e di produttività, mediante un insieme di tecniche colturali che spaziano dall'agricoltura di precisione alla cosiddetta semina diretta”.

“Il concetto di sostenibilità – fa notare infine il capo del dipartimento di presidenza dell'associazione, Enzo Cattaneo - non si esaurisce in un generico invito al rispetto degli habitat naturali. Un indispensabile correlato della sostenibilità ambientale è dato dalla sostenibilità economica: le moderne imprese agricole sono chiamate a mettere in atto comportamenti responsabili sotto il profilo ambientale e sociale, ma con una continua attenzione alle sfide poste dai mercati domestici e internazionali in termini di incremento della competitività, di miglioramento della gestione e di ricerca dell'innovazione”.

Servizio Stampa CONFAI

Matteo Bernardelli

Mob.: +39 338 5071198

Twitter: <http://twitter.com/GeorgicheJack>